

spazio transfrontaliero - espace transfrontalier marittime mercantour info | pit



Archivio PNAM



* Mercantour-Alpi Marittime * Identità nella diversità / Identité dans la diversité * Mercantour-Alpi Marittime * Identità nella diversità / Identité dans la diversité

editoriale

Questo è il secondo numero dell'Info PIT, il notiziario del progetto Interreg Spazio Transfrontaliero Marittime Mercantour. Per una serie di coincidenze fortuite, sia io (dal 1 gennaio 2012) sia il mio omologo francese Fernand Blanchi, ci troviamo ad essere stati recentemente nominati nella nostra rispettiva carica, e a dover raccogliere quindi l'eredità lasciata dai nostri predecessori. Inutile dire che la collaborazione di lunga data con il PNM si rivela, in questo periodo di crisi economica, una **risorsa insostituibile**, in quanto ci permette di attingere più facilmente ai fondi europei Interreg, unica fonte di finanziamento per noi disponibile al momento che consenta di attuare le finalità istitutive del Parco. Il **GET** (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale, in pratica un soggetto giuridico di rilevanza europea che si può costituire tra Enti dei paesi dell'UE) che, se tutto va bene, dovrebbe vedere la luce quest'anno, ci consentirà una maggiore efficienza nell'accesso e gestione di queste risorse e ci porterà ad essere il primo vero

Parco Europeo. Il 2012 dovrebbe anche essere l'anno del rinnovo della **Carta Europea per il Turismo Sostenibile** per i due parchi, i quali per la prima volta si presentano con una strategia di turismo sostenibile comune, inaugurando anche in questo caso un primato europeo. Lo sviluppo sostenibile e il dialogo con i vari soggetti del territorio rimangono la priorità, mi sento di affermare, per il lavoro dei parchi su entrambi i versanti. Le persone, **sia i residenti sia i visitatori**, deve appropriarsi del Parco. Per questo il PIT è lo strumento ideale che consente il coinvolgimento diretto degli attori e l'impegno per l'ottenimento di obiettivi di visibilità e riconoscimenti internazionali quali il **Patrimonio Mondiale dell'UNESCO**, che ci auguriamo arrivi quanto prima a sancire l'eccezionalità ambientale e culturale di questo territorio transfrontaliero.

Gianluca Barale
presidente Parco naturale Alpi Marittime

édito

Voici le second numéro d' « InfoPIT », revue du programme européen de l'Espace Transfrontalier Marittime/Mercantour. Par coïncidence, il se trouve que mon homologue italien, Gianluca Barale et moi-même, avons été récemment nommés présidents : ensemble, nous avons l'honneur de reprendre et de poursuivre un héritage transfrontalier à la fois historique et riche de promesses d'avenir !
*Dans la période de crise économique que nous traversons, cette collaboration se révèle un **atout intéressant** pour permettre à nos territoires de bénéficier des fonds européens.*
*Le **GET** (Groupement Européen de Coopération Territoriale, outil juridique européen qui peut être créé entre des organismes de pays de l'UE) qui, si tout ce passe bien, devrait voir le jour cette année, permettra une plus grande efficacité dans l'accès et la gestion de ces ressources et nous amènera vers le premier véritable **Parc Européen**.*
2012 devrait être l'année du renouvelle-

*ment de la **Charte Européenne du Tourisme Durable** des deux parcs qui ont, pour la première fois, présenté une stratégie de tourisme durable commune, une première au niveau européen.*
*Mais ce sera aussi l'année de la création d'une structure juridique européenne qui officialisera notre relation privilégiée après 25 ans de jumelage et permettra au **1er parc naturel européen** de voir le jour.*
Nous bénéficierons ainsi d'une plus grande efficacité dans l'accès à ces ressources et à leur gestion.
*Ainsi nos deux parcs se dotent des moyens les plus efficaces pour obtenir la notoriété qu'ils méritent, comme le **Patrimoine Mondial de l'humanité de l'UNESCO** : un tel label serait une reconnaissance indéniable de l'exception environnementale et culturelle de ce territoire transfrontalier.*

Fernand Blanchi
président du Parc national du Mercantour



Fondo europeo di sviluppo regionale
Fonds européen de développement régional



Programma Alcotra 2007-2013
Insieme oltre i confini
Programme Alcotra 2007-2013
Ensemble par-delà les frontières

> cultura | culture

tesori in corso forum, carta gt, atlante

Si è svolto a **Jausiers** nelle giornate del 19 e 20 maggio 2011, il primo **Forum transfrontaliero** sul patrimonio culturale nell'ambito del PIT. Dopo l'accoglienza delle istituzioni e il benvenuto dei direttori dei due Parchi, l'incontro è entrato subito nel vivo affrontando in modo critico e costruttivo temi "caldi" quali l'identità, l'attenzione verso gli abitanti delle aree protette, la necessità di una strategia comune per la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione congiunta dei patrimoni naturali e culturale. Il forum, articolato in **quattro tavole rotonde** dedicate all'architettura, alle vie di comunicazione, al paesaggio e ai saperi tradizionali, ha illustrato pubblicamente le azioni PIT attualmente in corso, offrendo uno spaccato delle ricerche in cantiere sui due versanti delle Alpi.

Gli architetti hanno affrontato il tema del patrimonio dell'edilizia tradizionale, di cui va mantenuta la sobria efficienza applicando ai restauri in quota le moderne tecnologie costruttive, per soddisfare le attuali esigenze di ottimizzazione energetica. Gli uomini attraversano da sempre le Alpi: durante la seconda tavola rotonda archeologi, storici, geografi, esperti di pastorizia transumante hanno presentato studi e progetti che hanno illuminato aspetti passati e presenti delle comunicazioni e degli scambi transfrontalieri, dall'antichità romana degli insediamenti preistorici al futuro della *Routo*, itinerario di valorizzazione del patrimonio della transumanza. Il paesaggio: patrimonio in divenire dei due parchi. La terza tavola rotonda ne ha analizzato l'evoluzione nel passaggio dall'antico sfruttamento agricolo all'attuale economia fondata sul turismo, nel tentativo di individuare buone pratiche di gestione del territorio. Per esempio, è una montagna in movimento quella fotografata dallo studio dell'Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione (SITI) nel comune di Valdieri e sul versante italiano dell'area PIT. La ricerca di SITI mira a leggere come sono cambiati i modi di abitare e utilizzare l'ambiente alpino nel passato per meglio gestirlo nel presente. Infine a Jausiers sono stati indagati i saperi legati al territorio. Pastorizia, arti-



attention: travaux sur le patrimoine

La **base de données ethnobotanique** de l'Écomusée de la Roudoule s'est étoffée. Elle recense une grande variété de plantes à usage médicinal ou domestique, curatives, culinaires ou à pouvoir nettoyant ainsi que des plantes aux mille autres vertus! Dédiées à la connaissance approfondie de ces usages, deux publications paraîtront prochainement: l'une en français, l'autre en italien et une exposition bilingue y sera consacrée.

Le **Programme Collectif de Recherche**, mis en œuvre par le Parc National du Mercantour avec ses partenaires techniques, se compose d'un large éventail de thématiques, allant du géo-référencement du cadastre napoléonien à l'inventaire du patrimoine bâti de montagne et aux fouilles archéologiques de Tende et d'au-

cammino. Prossimo appuntamento a Cuneo, nella primavera 2013, per il secondo e conclusivo forum del PIT Cultura. Nel frattempo, saranno messe a punto nuove mappe per orientarsi tra le emergenze naturali e culturali dei due parchi: è in corso di elaborazione la **Carta Grand Tour Maritime Mercantour** sul patrimonio. Sarà un mezzo di promozione e uno strumento al servizio dei visitatori per apprezzare i presidi culturali diffusi sul territorio transfrontaliero: musei, centri visita, siti di interesse. La nuova versione aggiornata e arricchita dell'**Atlante Maritime Mercantour** sarà un'ulteriore possibilità per abbracciare con un unico sguardo complessivo l'area dei due parchi, in grado di soddisfare anche i più curiosi.

> education | éducation

cittadini d'europa si diventa

Un famoso proverbio africano dice che "per crescere un bambino ci vuole un villaggio": per crescere dei cittadini sensibili e preparati a costruire l'Europa ecologica e sostenibile di domani ci vogliono gli sforzi congiunti di enti e istituzioni. L'Asse A7 Educazione del PIT è nato per rendere possibile la collaborazione transfrontaliera intorno ai tre nodi chiave dell'**educazione ambientale**, dello **sviluppo sostenibile** e del **bilinguismo**.

Imparare facendo

Progetti senza frontiere, scambi di esperienze fra le scuole dei due versanti, incontri, attività didattiche. Che si parli di cambiamenti climatici, di biodiversità, di riciclaggio delle materie prime, di buone pratiche, i progetti didattici sostenuti dal PIT si rivolgono agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado per diffondere, attraverso esperienze sul campo, saperi e capacità fatti per uscire dai banchi e essere applicati nella vita di tutti i giorni. Tra i risultati attesi, un percorso didattico-ambientale permanente, con segnaletica bilingue, realizzato dagli studenti dell'Istituto Comprensivo Statale di Robilante. Parte di queste attività potranno essere realizzate nel Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero (Ceat) di Cuneo, i cui lavori sono partiti a settembre e che disporrà di aule per la didattica, un apiario didattico e altre attrezzature per accogliere le scuole e svolgere le attività.



Incontrarsi

Il PIT parla (almeno) due lingue. Molte delle scuole coinvolte hanno scelto progetti che prevedono scambi con scuole partner sull'altro versante. Per esempio tra la scuola dell'infanzia di Entracque e quella di Tenda; tra le primarie di Molanes-Jausiers e quelle di Entracque-Valdieri; fra la scuola secondaria di primo grado di Valdieri e l'École de Saint Saviour de Tinée; fra il Lycée de la montagne di Valdeblone, il Liceo Classico e l'IS Grandis di Cuneo. A Borgo San Dalmazzo, l'Istituto Comprensivo "Ing. S. Grandis" collaborerà con il collègue "Eau Vive" di Breil e il Circolo Didattico condividerà con l'école primaire Saint Dalmas de Tende i risultati delle attività condotte.

L'educazione non ha età

A7 non è solo scuola. Nell'ambito del PIT c'è spazio per attività di sensibilizzazione aperte a tutti: conferenze, proiezioni, interventi pubblici di esperti dedicati a tematiche ambientali. Senza contare che anche i formatori hanno bisogno di imparare! A questo servono i workshop dedicati alle guide parco e agli operatori del territorio: occorre conoscere al meglio il proprio ambiente per guidare bambini, studenti e visitatori curiosi alla sua scoperta, per proteggerlo e valorizzarlo.



tres sites... C'est un travail minutieux de connaissances qui est mis en œuvre sur le territoire Mercantour.

4 panneaux pédagogiques seront posés à proximité des sites archéologiques de Valdieri, de la Grotte del Bandito de Roaschia, d'Aisone et de San Francesco à Cuneo: une manière de sensibiliser à l'importance et à la fragilité des traces du passé.

La **chasse aux trésors des villages de la Roya-Bévéra** est ouverte par l'ADTRB! Des jeux de piste à destination des enfants conduiront les familles au travers des ruelles et places à la recherche d'indices, permettant de découvrir les trésors des villages. Ils seront distribués gratuitement auprès des offices de tourisme.

> pianificazione | planification

gestione del territorio nuovi strumenti e attività sperimentali

Il Progetto A4 Pianificazione rappresenta un cardine del Piano Integrato Transfrontaliero. Il suo **obiettivo** è quello di rendere operativa la conoscenza acquisita nei progetti A2 ed A3 finalizzati all'approfondimento rispettivamente nei campi naturalistico-ambientale e culturale-patrimoniale. Tale volontà di calarsi sul territorio, di intervenire applicando la conoscenza "sul campo", passa attraverso **quattro tipi principali di attività**. Queste sono: la messa a punto di strumenti tecnologicamente avanzati per la gestione di database cartografici e per la loro pubblicazione in rete; la redazione di strumenti di Piano integrati e finalizzati non solo a normare, ma anche a promuovere buone pratiche di gestione del territorio; il supporto e l'incentivazione di attività concrete, intese come esperienze pilota sostenibili in termini economici, ambientali e sociali; infine l'elaborazione di strumenti di verifica dell'attività dei parchi e la prefigurazione di strumenti giuridico-amministrativi congiunti. Da circa un anno e mezzo, il Parc national du Mercantour ha avviato un complesso processo di definizione dei bisogni e degli obiettivi del proprio sistema informativo territoriale, anche in rapporto e continuati con il Parco naturale Alpi Marittime. A questo proposito, con il supporto di ditte specializzate nella consulenza informatico-territoriale, è stata individuata la tecnologia AIGLE della ditta Business Geografic. Ciò consentirà la creazione di due sistemi

GIS paralleli molto performanti sia nella raccolta dati sul campo, sia nella ri-elaborazione dei medesimi per temi di interesse, sia nell'adempimento di attività ordinarie di scambio dati con gli enti partner. Tale sistema GIS consentirà in futuro di convergere verso una gestione congiunta del territorio transfrontaliero sulla base anche di protocolli di monitoraggio concordati e sottoscritti dai due enti parco. I due sistemi gemelli consentiranno inoltre di alimentare un unico **geoportale** che proporrà in rete un accesso turistico, naturalistico ed urbanistico al territorio italo-francese. Esso rappresenterà uno dei primi tasselli del Parco unico Marittime Mercantour, di cui si prevede la gestione congiunta attraverso il GECT (Gruppo Europeo di Cooperazione Transfrontaliera), recentemente approvato dai due enti. Mettendo a frutto alcune esperienze di gestione dei siti Natura 2000 già realizzate sul territorio francese, il Parco naturale Alpi Marittime, in collaborazione con SITI (Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione) e con specialisti del settore, nonché con il coordinamento dell'IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente), sta procedendo alla redazione del **Piano di gestione del SIC** (Sito di Interesse Comunitario) Alpi Marittime, uno dei primi Piani di gestione di Siti di Interesse Comunitario realizzati sull'arco alpino italiano. Esso risulterà strutturato come un vero e proprio Piano Parco, che

riunisce e coordina strumenti pianificatori con finalità differenti: il piano naturalistico, il piano di gestione pastorale, il piano aziendale forestale, il piano ecologico delle acque, il piano d'area. Tra le esperienze pilota di maggior interesse, risultano concluse o in corso un ampio ventaglio di azioni mirate. Attività di ricognizione e confronto delle attività agricole e pastorali con relativa valutazione in termini di sostenibilità economica ed ecologica; attività di inventariazione dei castagneti e di valorizzazione della filiera della castagna; attività di valorizzazione agro-nomica ed ecologica delle specie e degli habitat dei "prati da sfalcio" mediante la **partecipazione** dei proprietari al concorso "**prairies fleuries**"; attività di incentivazione all'utilizzo dei terreni abbandonati mediante l'informazione su possibili forme di contratto agili da sottoscrivere; attività di incentivazione a favore della costituzione di imprese agricolo-forestali; attività di monitoraggio della frequentazione turistica e dell'impatto sul territorio di attività sportive e ricreative. Infine si sta lavorando alla analisi degli elementi di forza e di debolezza emersi durante i primi trent'anni di cooperazione transfrontaliera ed alla stesura di un **Bilancio di sostenibilità** come strumento di sintesi economica, ambientale e sociale a supporto di un buon governo del territorio delle aree protette.



> mobilità | mobilité

le grand tour maritime mercantour à vélo

23 juin 2011: la route serpente en s'élevant sur les versants escarpés du Col de la Lombarde. Sous une pluie fine, un groupe de cyclistes français et italiens pédalent tranquillement vers le sommet, à 2350 m d'altitude. Pour décor, des mélèzes et le son des sonnaillles au loin. C'est la première étape du **Grand Tour Alpi Maritime Mercantour à vélo**, nouveau produit touristique, testé par les parcs en présence d'un témoin privilégié: le champion cycliste italien Claudio Chiappucci. Une boucle à réaliser au rythme de la nature sur les routes et les cols qui ont façonné l'histoire du cyclisme. Le vélo, moyen de transport durable par excellence, devient ainsi la clé d'entrée pour découvrir ces montagnes parfumées de thym et de neige. L'**édition 2012** du Grand Tour à vélo est repropoé en juin par le CODEP 06 sous le parrainage des deux espaces protégés.



interventi sui sentieri

Una pietra con sopra inciso l'anno del restauro, 2011, è l'unico indizio che tradisce la continuità tra vecchio e nuovo lungo il lastricato della strada-mulattiera militare per il valico transfrontaliero della Bassa del Druos. Il **restauro** è iniziato dal Piano del Valasco e ha rimesso in sesto uno dei percorsi più ardui e spettacolari del Parco delle Alpi Marittime. Un altro tracciato militare ripristinato grazie al PIT è l'itinerario che dal Gias delle Mosche sale al Colle di Fremamorta: il Parc national du Mercantour ne ha completato la sistemazione sul versante francese. Notevoli migliorie sono state inoltre apportate al frequentatissimo percorso per i laghi Lauzanier, nell'alta Valle Ubaye. La Comunità montana delle Alpi del Mare, dopo aver lavorato sulla tappa della **Grande Traversata delle Alpi** (Gta) che collega Trinità di Entracque e la frazione di Palanfrè, a fine estate scorsa ha avviato la manutenzione del tratto Gta che risale il Vallone degli Arbergh. Le azioni realizzate nell'ambito del PIT sono un contributo concreto per favorire un escursionismo "senza frontiere", che molti turisti hanno già avuto modo di apprezzare nell'estate 2011.



> turismo | tourisme

prenoto il rifugio sul web

Nello scorso numero di InfoPIT la prenotazione via internet dei rifugi era una promessa, ora è realtà! Da luglio 2011 è infatti attiva la **Centrale di prenotazione online**. Per accedere al servizio basta andare sulla pagina web del Parco delle Alpi Marittime (www.parcocalpimarittime.it) e cliccare su "Prenotazione online rifugi e alberghi". Il servizio, attivo per i due Parchi Alpi Marittime e Mercantour coinvolge 20 rifugi e due alberghi. La Centrale di prenotazione semplifica le modalità di booking e offre la possibilità di accedere in modo congiunto a tutte le strutture, favorendo la realizzazione di trekking transfrontalieri e di trasversate da una valle all'altra.

larche/maddalena : requalification partagée

En septembre 2011, à travers la contribution financière du projet Tourisme du PIT, la réalisation concrète du projet de **requalification environnementale et paysagère** du site transfrontalier du col de Larche / Maddalena, initié en 2005, a enfin démarré. Les travaux, à présent terminés, ont été nombreux: démolition d'édifices et cabanes abandonnées, suppression de la vieille signalétique superflue, réaménagement de l'espace au nord de la route et à proximité du refuge de la Paix, création d'une aire de stationnement avec des éléments semi-enterrés en pierre, réalisation d'une nouvelle structure à vocation commerciale, finalisation d'une « porte valléenne », installation d'une œuvre d'art illustrant la morphologie du col, réalisation d'opérations de drainage des eaux souterraines au profit de la zone humide du Col de la Maddalena. L'ensemble de ces aménagements s'élevant à environ 450 000 euros!

> ibg | ibg

inventaire biologique généralisé mieux connaître pour mieux protéger

Considérés comme hot-spots de la biodiversité, le Parc national du Mercantour (PNM) et le Parc naturel Alpi Marittime (PNAM) abritent un patrimoine naturel exceptionnel. Il s'est cependant avéré que notre connaissance de celui-ci était lacunaire. Pour pallier à ce problème, PNM et PNAM se sont associés dans la mise en place d'un **Inventaire Biologique Généralisé** (IBG). En continuité avec le projet «All Taxa Biodiversity Inventory» (ATBI), financé par l'Union Européenne et coordonné par l'European Distributed Institute of Taxonomy de fin 2006 à fin 2010, l'IBG nous permet de poursuivre l'inventaire des espèces tout en lui apportant de nombreuses innovations et en développant son rapport à la gestion du territoire. En effet, au-delà de l'inventaire proprement dit, les chercheurs impliqués se pen-

chent aujourd'hui sur les impacts des activités anthropiques et sur la définition de mesures de gestion et de conservation appropriées. Parmi les thématiques explorées par les deux parcs, nous pouvons citer par exemple, pour l'inventaire des invertébrés aquatiques ou le recensement et l'étude des lichens, et pour les suivis, l'analyse des



données biologiques sur les milieux agropastoraux et forestiers en vue d'optimiser leur gestion. Le Museo Regionale di Scienze Naturali de Turin (MRSN), le Parco Fluviale Gesso Stura (PFGS) et le Muséum National d'Histoire Naturelle (MNHN) de Paris sont partenaires dans cette grande aventure scientifique. SITI (Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione), autre partenaire du projet, travaille sur la mise en cohérence des bases de données liées au territoire transfrontalier. 130 chercheurs sont venus collecter des échantillons de faune et de flore sur le territoire Maritime-Mercantour entre avril et mi-novembre 2011. Plus de 9.300 espèces ont été répertoriées sur le PNAM et PNM depuis 2007, accessibles au public à travers le site web de l'Inventaire National du Patrimoine Naturel (www.inpn.fr), et 287 séquences d'ADN ont déjà



été publiées dans le Barcode of Life Data System (www.barcodinglife.com). Une grande partie des identifications liées aux prospections de cette année sont toujours en cours, mais les premiers travaux sont déjà prometteurs, avec notamment une espèce de papillon de nuit nouvelle pour la science! Mais l'IBG ne se limite pas à une amélioration des connaissances de notre biodiversité. Il a également pour ambition de informer et stimuler le grand public et revaloriser la communauté taxonomiste (qui étudie la classification des espèces), à travers des événements médiatiques et scientifiques, mais aussi à travers des formations destinés aux futurs chercheurs. En 2011, deux **Summer Schools** dédiées à l'étude de la biodiversité ont été organisées à destination des étudiants par le PNAM et le PNM en collaboration avec le Museo Civico di Storia Naturale de Ferrara et des actions pédagogiques sur ce même thème ont été menées dans plusieurs écoles primaires.



Il **Parco naturale Alpi Marittime**, ente strumentale della Regione Piemonte, è stato creato nel 1995, in seguito alla fusione del Parco naturale dell'Argentera (istituito nel 1980) con la Riserva del Bosco e dei Laghi di Palanfré (istituita nel 1979). È nata così un'unica grande area protetta che si estende su una superficie di 28.455 ha, ripartita su tre valli (Gesso, Stura, Vermentagna) e cinque comuni (Aisone, Entracque, Roaschia, Valdieri, Vernante). Le principali competenze e finalità istitutive del parco sono la conservazione e gestione di un territorio di eccellenza per le specie animali, vegetali e relativi habitat presenti, l'educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile tra cui in primis le attività turistiche secondo i principi della Carta Europea del Turismo sostenibile, alla quale il parco aderisce dal 2001.

> Il Parco naturale Alpi Marittime è capofila unico del Piano Integrato transfrontaliero ed interviene in tutti i progetti



Le **Parc national du Mercantour**, établissement public placé sous la tutelle du ministère de l'écologie, a été créé en 1979. Il couvre 2 147 km² répartis sur 28 communes, dont 22 dans le département des Alpes-Maritimes et 6 dans le département des Alpes-de-Haute-Provence. Ses missions sont liées à la protection du territoire, à la connaissance, à la surveillance, à l'accueil et à l'information du public, à la mise en œuvre et l'accompagnement du développement durable de son territoire.

> Le Parc national du Mercantour intervient dans tous les projets



La **Comunità Montana Alpi del Mare** è un ente locale del basso Piemonte che coinvolge il territorio di dodici comuni: Beinette, Boves, Chiusa di Pesio, Entracque, Limone Piemonte, Peveragno, Pianfei, Roaschia, Robilante, Roccavione, Valdieri, Vernante. La sua finalità principale è lo sviluppo locale, promosso attraverso la cooperazione con le amministrazioni comunali, gli altri enti (Parco naturale Alpi Marittime) presenti sul territorio ed il mondo imprenditoriale privato. Il territorio di sua competenza è pari a circa 760 km² e coinvolge una popolazione di circa 34.300 abitanti.

> Mobilità (capofila)



Il **Parco fluviale Gesso e Stura**, gestito dal Comune di Cuneo, è un'area protetta istituita dalla Regione Piemonte nel 2007. Un ambiente naturale fluviale di 1500 ettari utilizzabile per il tempo libero, lo sport, la didattica e la cultura. Un'area protetta fondamentale per la protezione e la valorizzazione del patrimonio naturale locale e un importante corridoio ecologico per salvaguardare la biodiversità. Con i vicini comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo si promuovono inoltre interventi congiunti di recupero e rivitalizzazione del territorio fluviale, anche al fine di giungere a un ampliamento dell'area protetta.

> Inventario Biologico, Turismo, Educazione (capofila), Mobilità, Pianificazione



Il **Museo Civico di Cuneo** è ospitato nel Complesso Monumentale di S. Francesco, classificato come monumento nazionale e rara testimonianza architettonica di epoca medievale della città. Utilizzato in epoca napoleonica come caserma e guarnigione militare, dal 1980 è utilizzato come luogo di attività culturali e didattiche ed ospita materiali e reperti organizzati in cinque sezioni: pre-storica, romanità, alto-medioevo e medioevo, arte sacra, etnografia.

> Cultura



La **Comunità Montana Valle Stura** è un ente locale che coinvolge il territorio di quattordici comuni: Aisone, Argentera, Borgo S. Dalmazzo, Cervasca, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio. La sua finalità principale è lo sviluppo locale, promosso attraverso la cooperazione con le amministrazioni comunali, gli altri enti presenti sul territorio ed il mondo imprenditoriale privato. Incastonata tra le cime delle Alpi Marittime e quelle delle Alpi Cozie, la Valle Stura ha una lunghezza di circa 60 km e vanta un ambiente di grande pregio naturale e culturale.

> Turismo



La **Coldiretti** è la principale organizzazione degli imprenditori agricoli a livello nazionale e tra le prime a livello europeo. Essa è costituita da 18 Federazioni regionali, 98 Federazioni provinciali, 765 Uffici di zona e 9.812 sezioni periferiche. In particolare, Coldiretti Cuneo, oltre all'Ufficio provinciale con sede nel capoluogo, garantisce una capillare presenza sul territorio con 8 Uffici di zona e oltre 60 Uffici recapito. La Coldiretti è una forza sociale che rappresenta le imprese agricole e valorizza l'agricoltura come risorsa economica, umana e ambientale, in un quadro di piena integrazione del settore primario con gli interessi economici, ambientali e sociali del Paese, favorendo un dialogo aperto e intenso con il cittadino consumatore.

> Turismo



Il **Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino**, istituito con propria legge dalla Regione Piemonte nel 1978, ha sede in una parte del prestigioso edificio già ospedale San Giovanni Battista di Torino, edificato su progetto di Castellamonte nel 1686. Svolge attività espositiva dal 1980 e è attualmente articolato, per la parte scientifica, nelle sezioni Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia. La superficie totale degli spazi destinati alle attività museali è di 22.000 mq con un'area espositiva prevista di circa 7.300 mq, di cui attualmente 4.300 disponibili. È dotato di una Biblioteca specialistica, che possiede 12.000 volumi e 1.250 periodici, e di un Centro didattico.

> Inventario Biologico Generalizzato



L'**Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione** è un'associazione senza scopo di lucro, costituita nel 2002 tra Politecnico di Torino e Compagnia di San Paolo, che svolge attività di ricerca e formazione orientate all'innovazione e alla crescita socio-economica. L'Istituto opera come integratore di competenze, nell'intento di offrire risposte praticabili ai complessi problemi che riguardano il territorio e i suoi sistemi di funzionamento. Avvalendosi delle conoscenze disponibili nel Politecnico di Torino, nelle Università e in altri centri di ricerca, le sue attività si concentrano nei settori: Logistica e trasporti, Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, Sicurezza del territorio.

> Inventario Biologico Generalizzato, Pianificazione, Cultura, Turismo



L'**Association pour le Développement Touristique de la Roya et de la Bévère** (ADTRB) assure une mission de valorisation et de promotion touristique des vallées de la Roya et de la Bévère.

> Culture et Mobilité



La **Chambre d'agriculture des Alpes-Maritimes** est un établissement public à vocation professionnelle. Elle représente les intérêts économiques et professionnels de l'agriculture départementale auprès des pouvoirs publics et des collectivités territoriales. La chambre d'agriculture des Alpes-Maritimes met ses compétences au service de missions d'interventions en faveur des agriculteurs: le conseil technique et économique aux producteurs (élevage, maraîchage, arboriculture, ...), l'expérimentation, l'accompagnement des projets de diversification et de structuration de la commercialisation, l'animation territoriale et l'émergence et l'appui aux projets collectifs.

> Planification



La **Communauté de communes Cians-Var** existe depuis le 24 août 1999 et regroupe 9 communes (Péone-Valberg, Guillaumes, Beuil, Châteauneuf-d'Entraunes, Daluis, Entraunes, Saint-Martin-d'Entraunes, Sauze, Villeneuve-d'Entraunes). La Communauté de communes Cians-Var apporte son aide dans la gestion des communes membres qui s'unissent pour un développement durable au travers de l'aménagement de l'espace et le développement économique. La Communauté de communes s'implique également activement dans la protection et la mise en valeur de l'environnement, la vie sociale et culturelle.

> Planification



La **Communauté de communes de la Tinée** a été créée par arrêté préfectoral en date du 30 décembre 1999. Elle regroupe les 8 communes du canton de Saint-Sauveur : Clans, Ilonse, Marie, Rimplas, Roubion, Roure, Saint-Sauveur et Valdeblone ainsi que Bairols et Tournefort.

> Planification et Mobilité



La **Communauté de communes de l'Ubaye (Alpes-de-Haute-Provence)** se compose de 14 communes: Barcelonnette, Saint-Pons, Faucon-de-Barcelonnette, Les Thuiles, La Condamine-Châtelard, Enchastrayes (Le Sauze Super Sauze), Méolans-Revel, Le Lauzet-Ubaye, Pontis, Saint-Paul-sur-Ubaye, Uvernet - Fours (Pra Loup), Meyronnes, Jausiers, et Larche. Les 4 dernières font partie du PNM.

> Tourisme



Roudoule est un musée associatif créé en 1986 avec pour but la valorisation et le développement économique, social et culturel d'un territoire. Roudoule est l'aboutissement d'une aventure humaine débutée en 1963, alors que la moyenne et la haute montagne sont touchées de plein fouet par la déprise agricole. Si l'Écomusée a obtenu le statut de Musée de France, c'est parce qu'il est à la fois un outil de mise en valeur du patrimoine matériel, naturel et culturel et un outil de recherche et de développement local. À ce titre, l'Écomusée représente un pôle de compétences sans équivalent en matière d'inventaire du patrimoine, de recherche historique et ethnologique, d'organisation d'animations thématiques ou d'expositions.

> Culture



Provence Val d'Azur est un office de tourisme (office de tourisme de Puget-Théniers) intercommunal associatif créé à l'initiative du SIVOM de la vallée du Var et de l'Écomusée de la Roudoule en 1997. Les missions de la Maison de Pays, point d'entrée du département des Alpes-Maritimes, sont de promouvoir les attraits touristiques de la vallée du Var et du pays de la Roudoule et valoriser les produits locaux et touristiques, dans une optique de développement local.

> Mobilité



Le **Muséum national d'histoire naturelle de Paris** est un établissement public à caractère scientifique, culturel et technologique créé en 1793. Il conduit des programmes de recherche scientifique, des inventaires biologiques, contribue à la conservation du patrimoine naturel sous forme de collections et à sa valorisation grâce à ses nombreuses interfaces avec le public (expositions, muséographies...).

> Inventaire Biologique Généralisé



La **Faculté des Sciences du Sport - Staps** (Sciences et techniques des activités physiques et sportives) a été créée en 1978 au sein de l'université Nice Sophia-Antipolis. Elle offre 3 niveaux de diplômes. Quatre Licences Staps (bac + 3) avec les mentions: Activités physiques adaptées, Education et Motricité, Entraînement sportif et Management du sport. Deux Masters (bac + 5) en sciences du mouvement humain et en management du sport. Enfin, elle accueille un doctorat (bac +8). Elle compte près de 1 000 étudiants encadrés par 20 enseignants chercheurs de différents champs scientifiques et 40 enseignants spécialistes des APS et des nouvelles technologies.

> Planification



cos'è il pit?

Il **Piano Integrato Transfrontaliero** Alpi Marittime Mercantour è uno strumento di sviluppo territoriale costituito da sei assi tematici e da un progetto dedicato al coordinamento e alla comunicazione generale.

Durante i **tre anni** del PIT (2010 - 2013), i **parchi Alpi Marittime e Mercantour**, insieme ad altri **sedici partner**, promuoveranno lo sviluppo di questo territorio attraverso una serie di attività legate ai temi dell'educazione ambientale, del turismo e della mobilità sostenibile.

All'illustrazione di quanto intrapreso in questi ambiti è dedicato questo **InfoPIT**. Il Piano permetterà inoltre di lavorare su altri argomenti inerenti l'area transfrontaliera quali: patrimonio naturale, culturale, pianificazione.

Per lo spazio Alpi Marittime Mercantour, che si sviluppa su **ventotto comuni in Francia e ventidue in Italia**, il PIT rappresenta una reale opportunità di costruire insieme uno **sviluppo sostenibile e condiviso**, sulla base della straordinaria biodiversità e ricchezza culturale che caratterizza questa area alpina.

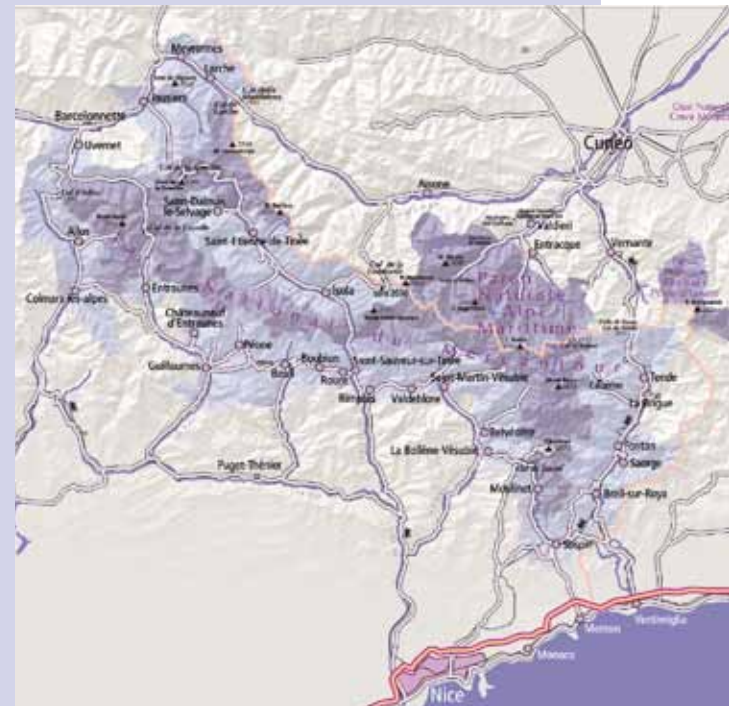
qu'est-ce que le pit?

Le **Plan Intégré Transfrontalier** Alpi Marittime Mercantour est un outil de développement territorial composé de 6 projets thématiques et d'un projet dédié à la coordination et à la communication générale.

Au cours des **trois années** de réalisation du PIT (2010 - 2013), les **parcs Alpi Marittime et Mercantour** et leurs **16 partenaires** vont s'engager pour promouvoir le développement de ce territoire à travers une série d'activités concernant l'éducation à l'environnement, le tourisme durable et la mobilité douce.

Cet **InfoPIT** leur est dédié.

Le Plan permet, en outre, d'investir, sur l'espace transfrontalier, d'autres champs d'actions tels que le patrimoine culturel et naturel ainsi que la planification. Pour cet espace Alpi Marittime Mercantour, qui s'étend sur **28 communes en France et 22 en Italie**, le PIT est une belle opportunité de construire, ensemble, un **développement durable et partagé**, sur la base d'une richesse culturelle et d'une biodiversité extraordinaire qui caractérisent cet espace alpin.



info

Parco naturale Alpi Marittime
info@parcoalpimarittime.it - tel. +39 0171 97397

Parc national du Mercantour
www.mercantour.eu - tél. +33 (0)4 93167888